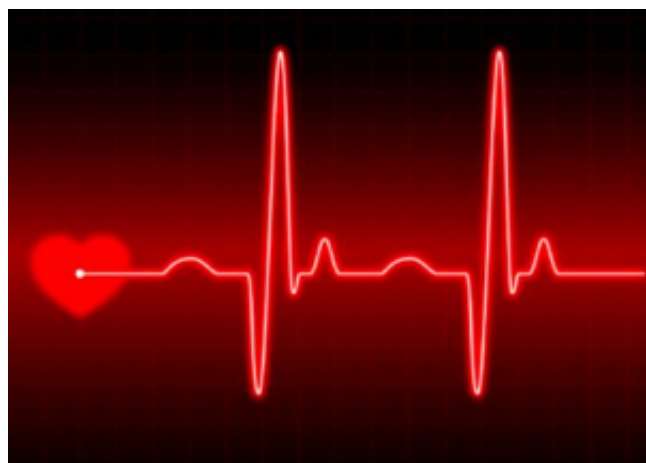




Pisa, 9 giugno 2017 – Ci saranno i cardiologi dello staff della dottoressa Maria Grazia Bongiorno all'iniziativa: “Ma il tuo cuore batte pari?”, evento toscano di sensibilizzazione e prevenzione delle aritmie cardiache che la Paim cooperativa sociale onlus ha organizzato a Pisa per sabato 10 giugno, in collaborazione con l'Amco-Associazione medici cardiologi ospedalieri della Toscana.

Sotto il patrocinio del Comune di Pisa, a partire dalle 10.00 del mattino (fino alle 18.00), in piazza Vittorio Emanuele II, i medici cardiologi di Anmco Toscana somministreranno gratuitamente alla popolazione un questionario per la valutazione dei disturbi provocati dalle aritmie cardiache.

I cittadini verranno istruiti su come percepire il battito cardiaco e valutarne la normalità; in caso di irregolarità, verrà eseguita una registrazione al fine di identificarne la causa.

Gli eventi, previsti non solo a Pisa ma anche a Firenze, Siena e Grosseto, sono stati fortemente voluti dalla dottoressa Bongiorno, direttore dell'Unità operativa di Cardiologia 2 dell'Aou pisana, da anni impegnata nello studio e valutazione delle aritmie cardiache e delle tachicardie, oggi sempre più diffuse anche nella popolazione giovanile.

Da decenni, con la sua équipe, riceve da tutto il territorio nazionale pazienti con problemi di ritmo cardiaco (oltre 1.500 ricoveri l'anno) ed è nota a livello internazionale per aver messo a punto una tecnica di estrazione dei cateteri malfunzionanti o infetti tramite accessi venosi multipli; tecnica che si sta diffondendo in tutto il mondo per la sua sicurezza ed efficacia.

Ma che cosa è esattamente il battito del cuore? Da sempre tutti percepiscono che è ciò che ci permette di vivere, che sia veloce, lento, regolare o irregolare. Il cuore è il muscolo che spinge il sangue nel nostro corpo, e lo fa contraendosi (battendo) a ripetizione, adeguandosi alle richieste del nostro organismo.

Tra le malattie che colpiscono il cuore moltissime sono legate a disturbi del suo ritmo, che possono essere riconosciuti ed adeguatamente trattati. Una tra queste, l'aritmia, è un'anomalia del battito del cuore legata

a un'alterazione dell'impulso elettrico che genera la contrazione del muscolo cardiaco. Si tratta di un disturbo molto comune, che nella maggior parte dei casi è del tutto benigno. Talvolta però è espressione di una cardiopatia sottostante.

“Il cuore è un organo capriccioso; raccoglie le nostre emozioni, si fa carico di tante cose e noi dobbiamo imparare ad ascoltarlo, a cogliere i segnali che ci manda - semplifica la dottoressa Bongiorni - I cittadini devono prendere percezione del loro battito cardiaco pensando che sia una cosa semplice da fare che non compete solo allo specialista: deve diventare una pratica quotidiana normale, come per i diabetici fare lo stick”.

Per risolvere i problemi è ovviamente necessario prima individuarli. Per questo ogni tanto è importante controllare se il nostro cuore batte pari!

*fonte: ufficio stampa*